

L'accelerazione delle applicazioni web nel futuro delle aziende



Gustavo Zultani, a destra, con Michele Gomboso, presidente del Fogolar Londra

Vado a Londra, imparo l'inglese e torno. Sono in molti a pensarlo così, pronti a impegnarsi per acquisire in breve tempo un inglese "fluent". Gustavo Zultani, udinese doc, questo pensiero l'ha formulato 15 anni fa e da allora risiede nella capitale inglese. Da poco ha dato vita, assieme ad altri friulani, al Fogolar di Londra, di cui è vicepresidente.

Cosa l'ha spinto a trasferirsi a Londra?

“Considero Londra la capitale delle opportunità. Come molti sono partito per migliorare il mio inglese ma dopo pochi mesi ho deciso di laurearmi in questa città, anche pensando alle maggiori possibilità di lavoro. Dopo la qualifica in Business Information Technology avevo l'ambizione di lavorare per una delle tante multinazionali presenti nella capitale britannica. La competizione è estrema e si deve lavorare sodo per raggiungere gli obiettivi prefissati, tuttavia se hai la capacità di acquisire sempre nuove competenze questa città ti premia aprendoti le porte. Negli ultimi 10 anni ho ricoperto prima il ruolo di Support Engineer, poi Pre Sales Engineer, Enterprise Sales e ora quello di New Business Director. Il Regno Unito è, probabilmente, uno dei Paesi migliori dove investire per realizzare i propri sogni professionali. Il sistema fiscale inglese è perfetto per i liberi professionisti e i commercianti perché le tasse sono eque e la burocrazia non ostacola i risultati”.

In che settore si è specializzato?

“Lavoro per CDNetworks e mi occupo di qualificazione, negoziazione e stipulazione contrattuale. La mia azienda aiuta le compagnie a raggiungere i mercati mondiali grazie all'accelerazione di applicazioni web. Abbiamo 140 punti di presenza nel mondo.

Le soluzioni della CDNetworks permettono e-business veloci e sicure con una particolare attenzione a mercati emergenti come Cina, Medio Oriente, Sud America e Russia”.

Il ritrovo Fogolar Furlan di Londra è fissato ogni secondo venerdì del mese, presso la sede, il pub The Old Crown sito in 90 High Gate Hill London L195NQ, di Patrizia Grison, anche lei socia del sodalizio”.

Cos'è esattamente?

“CDNetworks è un provider di servizi Cloud di accelerazione e ottimizzazione delle performance di distribuzione dei contenuti web per siti Internet e applicazioni. CDNetworks è l'unica azienda di CDN a livello internazionale a possedere le competenze e un'infrastruttura proprietaria nei mercati della Cina e della Russia, oltre a coprire il resto del mondo grazie ad una fitta rete di nodi per il content delivery. La missione di CDNetworks è trasformare Internet in una rete di distribuzione performante, sicura, affidabile ed evolutiva”.

Qual è la cosa più gratificante del suo lavoro?

“Mi ha permesso di esaudire uno dei miei sogni più grandi che quello di viaggiare, ma anche la possibilità di aver collaborato con le più grosse multinazionali in tutti i settori”.

Come pensa si svilupperà il settore?

“Io prevedo una globalizzazione sempre più rapida e un'economia basata su paesi emergenti come Cina, Brasile, Emirati Arabi.

Il nostro settore non può che crescere. In ambito informatico bisogna essere all'avanguardia e proporre continuamente nuovi servizi per essere competitivi”.

Com'è vivere a Londra?

“Ho fatto mia una frase di Samuel Johnson: 'When a man is tired of London, he is tired of life', ovvero quando un uomo è stanco di Londra, è stanco della vita. Londra è una città ultra dinamica, multietnica, moderna ma, allo stesso tempo, ricca di cultura e storia. Una città in continua trasformazione. Qui non manca nulla: eventi, divertimento, ha così tanto da offrire e vedere che anche dopo 15 anni continuo a rimanerne affascinato”.

Quando e perché è arrivata la decisione di fondare il Fogolar?

“Io e Michele Gomboso, il presidente, volevamo aprirne uno da anni. Siamo legatissimi alla nostra meravigliosa terra e pensiamo che questa neonata associazione rappresenti un'opportunità per dare un aiuto sia ai friulani già residenti a Londra sia a quelli che intendono trasferirsi o viverci per un po'. Desideriamo farci ambasciatori delle bellezze della nostra regione e ci muoveremo di conseguenza promuovendola per quanto ci è possibile anche dal lato turistico ed enogastronomico”.

Perché un manager come lei pensa sia attuale un Fogolar?

“È uno straordinario modo per rimanere in contatto tra noi e con la piccola patria. Vogliamo portare un'energia positiva, creare un Fogolar aperto a ogni età, dove la gente si senta parte importante di una nuova e bella realtà. Io e Michele siamo determinati a creare un gruppo che offra opportunità lavorative, unisca con interessi comuni e possa essere di supporto ai nostri coregionali in città”.

Paola Del Degan

INFO BOX

e-mail: fogolarfurlanlondra@gmail.com